



COMUNE DI URBINO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Ufficio UNESCO - Decoro Urbano – Igiene Urbana

IL TEATRO ROMANO DELLA CITTÀ DI URBINO

LA CITTÀ ROMANA: *URVINUM MATAURENSE*

L'antica città romana, *Urvinum Mataurense*, era posizionata sul pianoro sommitale del colle che attualmente ospita la città di Urbino, in posizione dominante rispetto alle vallate dei fiumi Foglia e Metauro ed era protetta da una cinta muraria probabilmente risalente alla fine del III-II secolo a.c. Oggi l'impianto urbanistico della città romana è ancora riconoscibile: possiamo infatti scorgere l'impostazione dell'antico *cardo maximus*, posizionato in corrispondenza dei contemporanei assi viari di via Veneto e via Saffi e l'area del foro, collocata nell'area oggi occupata da Piazza Duca Federico e dalle sue aree limitrofe.

IL PROGETTO PER IL RILIEVO E LA VALORIZZAZIONE DEL TEATRO ROMANO

I resti dell'antico teatro romano di Urbino furono scoperti per la prima volta nell'aprile del 1943, durante i lavori avviati per la costruzione della Casa Comunale dell'Assistenza, che avevano richiesto la demolizione di due edifici pre esistenti localizzati in quell'area. In seguito ai ritrovamenti di alcuni reperti dell'antico teatro romano, i lavori vennero interrotti ed i resti del teatro rilevati e fotografati, per poi essere reinterreati nel mese di settembre, in seguito ad un parziale cedimento di via S. Domenico ed al pericolo di crollo di uno degli edifici prospicienti l'area del teatro.

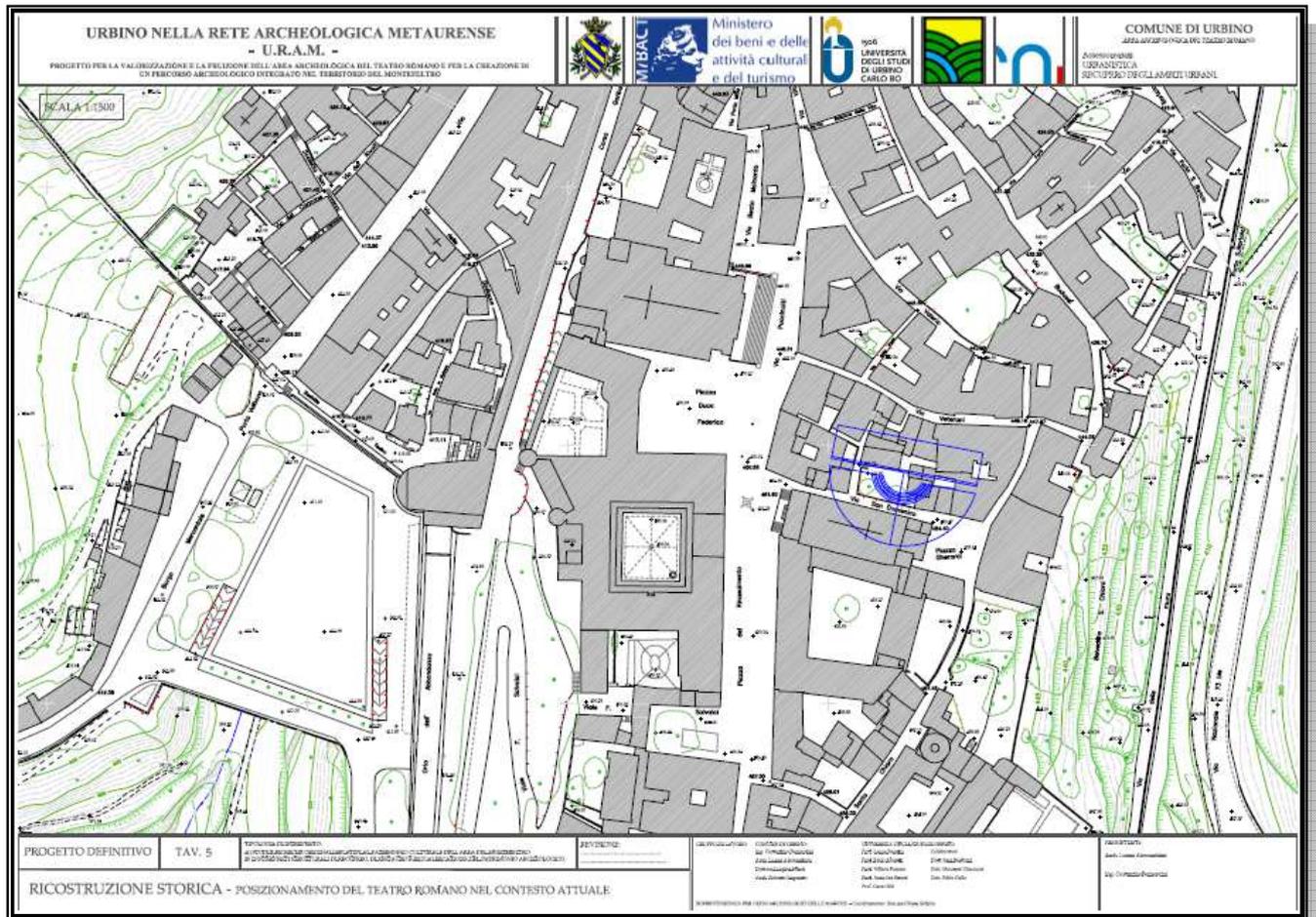
Nel 1975 il Prof. Mario Luni, docente presso l'Università di Urbino, avviò una nuova campagna di scavi, effettuando tre sondaggi, che evidenziarono nuove porzioni del teatro. Per proteggere le trincee di scavo realizzate a metà degli anni '80 venne collocata sul teatro una tettoia metallica che rimase in opera fino al 2014, quando l'Ufficio Centro Storico Patrimonio Mondiale UNESCO del Comune, in attuazione del Piano di Gestione del Sito UNESCO ed aderendo ad un bando emanato dal GAL Montefeltro Sviluppo, avviò la costituzione di un vasto team progettuale per la presentazione di un progetto di riqualificazione.



La tettoia di protezione installata negli anni '80 e rimasta sugli scavi fino all'avvio dei lavori di riqualificazione

Il progetto originario predisposto in seguito alla stipula di un ampio protocollo d'intesa fra Amministrazione Comunale, MIBACT – Soprintendenza Regionale; Università degli Studi di Urbino; Unione Montana Alta Valle del Metauro e Urbino Servizi e redatto dai tecnici del Comune di Urbino - Uffici UNESCO, Urbanistica e Lavori Pubblici, con l'ausilio dell'Università di Urbino – Scuola e Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, che ha collaborato per le parti di rilevazione e valorizzazione della rete archeologica intercomunale, prevedeva il rilievo puntuale dei reperti archeologici ed il loro successivo reinterramento, con la valorizzazione ed il completamento dell'area verde sovrastante da effettuare con elementi di arredo urbano e sistemi informativi, al fine di illustrare agli utenti i ritrovamenti archeologici sottostanti e di rendere percepibile la forma del sottostante teatro.

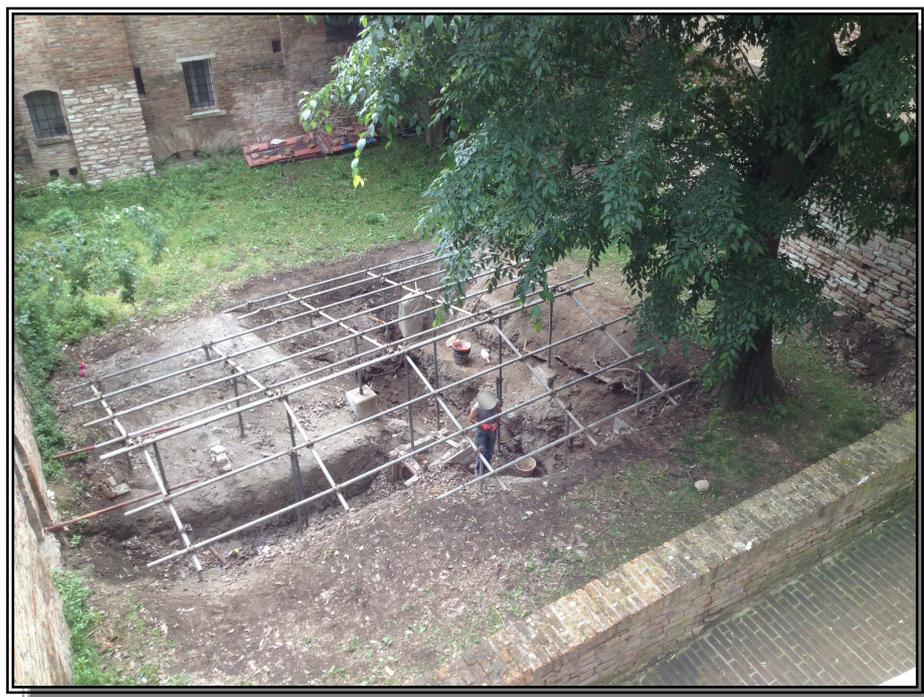
Avviati i lavori di rilevazione e digitalizzazione degli scavi esistenti ci si rese subito conto dell'eccellente stato di conservazione dei reperti del teatro, da ciò le indicazioni della Soprintendenza Regionale, che richiese una variazione al primo progetto predisposto, finalizzata alla restituzione alla luce delle porzioni di teatro conservate.



La ricostruzione dimensionale: il teatro sull'edificio della città

Si estese quindi la sezione di scavo e furono effettuate opere di consolidamento statico perimetrale per garantire la stabilità dell'area.

Lo smontaggio della tettoia di protezione installata negli anni ottanta



Comune di Urbino
Ufficio UNESCO - Decoro Urbano - Igiene Urbana

via Puccinotti n. 33 - tel. 0722 3091 - fax 0722 309266
web site <http://www.comune.urbino.ps.it/> - P.E.C. comune.urbino@emarche.it



I lavori di scavo e consolidamento perimetrale

La porzione di Teatro Romano di Urbino emersa dagli scavi e gli studi condotti fanno supporre che la costruzione sia stata realizzata adattandosi alla naturale conformazione del terreno, presumibilmente nell'ambito di un vasto intervento urbanistico.



I reperti del Teatro durante gli scavi

La data di costruzione del teatro non è nota ma basandosi su considerazioni di carattere generale è ipotizzabile che l'edificazione sia inquadrabile tra la fine del I secolo a.C. e la prima metà del I secolo d.C., nell'ambito degli estesi rifacimenti di età augustea che coinvolsero i municipia della VI Regio lungo la via Flaminia.

L'apparato decorativo rinvenuto è riferibile a rifacimenti del II secolo d.C., mentre la struttura venne spoliata fra la fine del III e gli inizi del IV secolo d.C. ed i primi strati di accrescimento sono databili tra la fine del IV e gli inizi del V secolo d.C.



L'antico teatro romano della città di Urbino

Attualmente il teatro è stato coperto con elementi provvisori, in attesa del reperimento di ulteriori fondi che permetteranno di completare gli scavi e di dotare l'area archeologica di un idoneo sistema di accesso e di informazione, utili al concreto riutilizzo dell'area quale sede di formazione e conoscenza.